Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01 (ECON-01/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/01

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

Matilde Giaccherini

Giulio Galdi

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati. Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici – es. tassazione – sul funzionamento di questi mercati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell’offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un’impresa in seguito all’ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

È opportuno salvare l’Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l’elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E’ la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l’esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

PROGRAMMA DIDATTICO

PIL ED INFLAZIONE

1 - Il PIL

2 - PIL, Valore Aggiunto e Redditi

3 - Inflazione ed indice prezzi al consumo

4 - Inflazione e deflatore del Pil

IL REDDITO DI EQUILIBRIO

1 - Il Pil nel breve periodo

2 - La domanda

3 - Le determinanti della domanda

4 - Il Pil di equilibrio

5 - Il moltiplicatore

I MERCATI FINANZIARI

1 - La domanda di moneta

2 - L'offerta di moneta

3 - L'equilibrio nel mercato della moneta

4 - Le banche

5 - Le banche e la creazione di moneta

IL MODELLO IS-LM

1 - La curva IS

2 - La curva LM

3 - La politica fiscale

4 - La politica monetaria

5 - La grande recessione

IL MERCATO DEL LAVORO

1 - Il mercato del lavoro

2 - La teoria della contrattazione

3 - La teoria del salario di efficienza

4 - L'equazione dei salari

5 - L'equazione dei prezzi

6 - L'equilibrio di medio periodo nel mercato del lavoro

7 - Il tasso strutturale di disoccupazione

MODELLO AS-AD

1 - La curva AS

2 - La curva AD

3 - Il meccanismo di aggiustamento di medio periodo

4 - Gli effetti di una manovra fiscale espansiva

5 - Gli effetti di una manovra monetaria espansiva

ECONOMIA APERTA

1 - Economia aperta, introduzione

2 - I mercati finanziari in economia aperta

3 - La domanda aggregata e le esportazioni nette

4 - Le esportazioni nette e la produzione di equilibrio

5 - Manovre antirecessive e coordinamento

6 - La curva IS in economia aperta

7 - Manovre monetarie e fiscali in economia aperta

PROGRAMMA DIDATTICO

PIL ED INFLAZIONE

1 - Il PIL

2 - PIL, Valore Aggiunto e Redditi

3 - Inflazione ed indice prezzi al consumo

4 - Inflazione e deflatore del Pil

IL REDDITO DI EQUILIBRIO

1 - Il Pil nel breve periodo

2 - La domanda

3 - Le determinanti della domanda

4 - Il Pil di equilibrio

5 - Il moltiplicatore

I MERCATI FINANZIARI

1 - La domanda di moneta

2 - L'offerta di moneta

3 - L'equilibrio nel mercato della moneta

4 - Le banche

5 - Le banche e la creazione di moneta

IL MODELLO IS-LM

1 - La curva IS

2 - La curva LM

3 - La politica fiscale

4 - La politica monetaria

5 - La grande recessione

IL MERCATO DEL LAVORO

1 - Il mercato del lavoro

2 - La teoria della contrattazione

3 - La teoria del salario di efficienza

4 - L'equazione dei salari

5 - L'equazione dei prezzi

6 - L'equilibrio di medio periodo nel mercato del lavoro

7 - Il tasso strutturale di disoccupazione

MODELLO AS-AD

1 - La curva AS

2 - La curva AD

3 - Il meccanismo di aggiustamento di medio periodo

4 - Gli effetti di una manovra fiscale espansiva

5 - Gli effetti di una manovra monetaria espansiva

ECONOMIA APERTA

1 - Economia aperta, introduzione

2 - I mercati finanziari in economia aperta

3 - La domanda aggregata e le esportazioni nette

4 - Le esportazioni nette e la produzione di equilibrio

5 - Manovre antirecessive e coordinamento

6 - La curva IS in economia aperta

7 - Manovre monetarie e fiscali in economia aperta

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o

esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): Microeconomia (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill. Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.